

Denominazione del Corso di Studio: Strategie d'impresa e management (SIM)

Classe: LM77

Sede: Taranto

Codice OFF:1338035

Gruppo di Riesame: (*o altro nome adottato dell'Ateneo*)

Prof.ssa M.T. Paola CAPUTI JAMBRENGHI (Docente del Cds EAA) – Responsabile del Riesame

Prof. Giuseppe TASSIELLI (Docente del CdS EAA e Responsabile QA CdS)

Prof. Carlo Cusatelli (Docente EAA, delegato alle Statistiche)

Dr. Antonio Tursi (Personale Amministrativo con funzione di segretario verbalizzante)

Sig. Alessandro TARANTINO (Studente)

E' stato consultato inoltre il Prof. Michele SCALERA (Docente del CdS EAA) come delegato all'Informatica.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **10 gennaio 2014 ore 11.30:**
 - Analisi telematica del Rapporto di Riesame attraverso invio via email
- **13 gennaio 2014:**
 - Analisi Rapporto di Riesame attraverso riunione presso la sede di Economia del Dipartimento Jonico dell'Università degli Studi di Bari.

Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio il: **13 gennaio 2014**

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

I dati di ingresso del Corso di Studio magistrale in Strategie d'Impresa e Management consentono di rilevare una significativa stabilizzazione degli immatricolati rispetto agli anni precedenti. Nell'anno accademico 2013/14 i dati (aggiornati al 7 gennaio 2014) riportano un numero pari a 47 iscritti al primo anno per un totale di 108 iscritti al CdS.

Gli studenti iscritti al CdS sono seguiti durante tutto il percorso di studio grazie ad un servizio di tutorato in itinere svolto di docenti del CdS, ai quali viene assegnato –nei mesi di dicembre/gennaio di ogni anno- un numero non superiore a trenta studenti da seguire durante il percorso di studi, rilevando nel dialogo con costoro, le criticità del percorso di ogni studente e relazionando alla Giunta di CdS ed al Consiglio.

Al fine di adeguare l'offerta formativa alle istanze provenienti dalle parti sociali e, più in generale dal mondo del lavoro, essa ha subito alcune modifiche negli anni passati che si espongono e motivano come segue:

La scelta di inserire, tra le attività formative affini e integrative, SSD già previsti in ambiti caratterizzanti riflette gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea che mirano a fornire una adeguata preparazione nell'area economica, aziendale e quantitativa.

Sono stati inseriti tra le attività affini crediti in SSD che la classe prevede anche per le attività caratterizzanti poiché l'integrazione del corso con ulteriori aspetti riguardanti l'economia aziendale, l'organizzazione aziendale e le scienze merceologiche è stato ritenuto essenziale per il completamento del percorso formativo degli studenti.

L'inserimento del SECS-P/07 è indispensabile per fornire una adeguata conoscenza del "management internazionale", particolarmente richiesto dalle PMI interessate ad espandersi oltre confine. SECS-P/10 è stato inserito anche tra le attività affini o integrative in quanto si ritiene utile far acquisire agli studenti i fondamenti teorici e pratici necessari per organizzare un'azienda, in particolare lo studio dei rapporti esistenti tra le diverse unità che costituiscono l'impresa internazionale. SECS-P/13 integrerà la disciplina caratterizzante esaminando aspetti specialistici e di approfondimento relativi alla qualità delle merci e alla certificazione nonché ai recenti sviluppi dell'industrial ecology in chiave strategica.

I motivi che hanno spinto a confermare tale scelta sono stati:

- l'analisi della domanda del mercato del lavoro e specificatamente il placement precedente dei laureati delle ex Facoltà di Economia e nello specifico di tali corsi;
- le specificità e le necessità del tessuto produttivo regionale, che spinge, da un lato, per un profilo generalista quale quello in Economia e Amministrazione delle Aziende e, dall'altro, per un profilo più specifico delineato nella laurea magistrale;
- l'elevato numero di studenti immatricolati nei predetti Corsi di laurea e il trend in crescita;
- la presenza di consolidate risorse di docenza.

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Dall'analisi dei dati non emergono particolari punti di debolezza, infatti gli studenti iscritti risultano per la quasi totalità in corso, sono per la maggior parte frequentanti, studiano con costanza, sostengono gli esami con continuità. I fuori corso risultano in media per una percentuale inferiore al 10%, quindi in quantità decisamente bassa.

Si segnala comunque un numero di iscritti, in linea con il valore mediano della classe.

Aggregati a livello dei CdS presenti nella ex II Facoltà di Economia, relativamente all'andamento della media dei CFU conseguiti e rapportati al numero di iscritti dal 2009 al 2013, si evidenzia un netto incremento che permette di passare da una media di Facoltà pari a 17,14 CFU per studente nel 2009 rispetto alla media di Ateneo pari a 23 CFU, ad una media di 26,55 CFU per studente nel 2012 rispetto alla media di Ateneo pari a 23,32.

Rispetto all'Ateneo si è passati quindi dal 74% del 2009 al 114% del 2012.

Infine, come punto di forza del corso di studio in oggetto, bisogna menzionare il sito web che sicuramente sta incidendo sulle buone performance della ex II Facoltà di Economia (Taranto). Da anni, ormai, la ex II Facoltà di Economia ha investito in tecnologie Web. Tale investimento si è tradotto in un sito Web che mediamente ha 700 visite giornaliere con punte di 1.400 utenti unici giornalieri. Questi dati denotano l'apprezzamento degli studenti verso servizi Web, quali la prenotazione esami, le news, i contenuti sempre aggiornati in forma ipertestuale oltre che PDF, molto curati dalla ex Facoltà. All'interno del sito Web è presente una consolidata area e-learning in cui i docenti pubblicano materiale didattico e rispondono online a domande poste, tipicamente, dagli studenti: al momento in quest'area sono attivi ventotto corsi.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Come indicato in precedenza, un possibile aspetto da migliorare riguarda il numero di iscritti al corso di laurea che, è pur vero risulta in linea con il valore mediano della classe, ma che potrebbe essere ulteriormente incrementato per avvicinarsi alla numerosità massima della classe.

Valutate le ragioni e le modalità con cui gli studenti arrivano ad iscriversi al corso di laurea in oggetto, si è proceduto ad un rafforzamento e ad una migliore pianificazione delle attività di orientamento.

Si suggerisce di proseguire su questa via, rafforzando l'orientamento ed il tutorato in itinere,

nonché lo svolgimento di stages obbligatori.

A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Una criticità del sistema di tutorato in itinere consiste nel fatto che esso non sia ancora stato apprezzato ed utilizzato in modo compiuto dagli studenti. Questa “reticenza” dello studente a rivolgersi al tutor che gli viene assegnato è stata attribuita alla scarsa conoscenza da parte degli studenti della *ratio* del sistema stesso.

Riferito il problema al Consiglio di CdS, questo si è impegnato a fornire maggiori informazioni agli studenti sull'orientamento in itinere, ma anche su quello in uscita: infatti, durante le attività didattiche in aula i docenti stimolano gli studenti a prendere coscienza dei servizi offerti dal CdS e, in particolare espongono il funzionamento e le ragioni dell'orientamento in itinere e in uscita, sollecitando gli studenti ad usufruire dei suddetti servizi, al fine di configurare una formazione completa dello studente, non limitata soltanto alla trasmissione di nozioni e approfondimenti della materia oggetto di studio.

Le informazioni e l'assegnazione dei tutors, infine, sono disponibili sul sito web del Dipartimento, nella sezione del CdS interessato.

Gli studenti appaiono, infatti, maggiormente interessati al tutorato, cercando il contatto continuo con il docente tutor e valutando, con l'aiuto di quest'ultimo, possibili modifiche migliorative nel percorso di studi e nel metodo adottato dallo studente.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

L'esperienza dello studente appare caratterizzata da una sostanziale serenità; infatti, non risultano pervenute particolari segnalazioni attraverso i questionari relativi alle opinioni degli studenti sulle attività didattiche né segnalazioni o osservazioni riguardanti particolari condizioni di svolgimento delle attività di studio o altre segnalazioni raccolte dalla Segreteria del Corso di Studio.

Inoltre, il sistema di rilevamento della valutazione delle attività didattiche, effettuato mediante la somministrazione dei moduli standardizzati, consente al CdS di completare l'analisi dei dati e della soddisfazione dello studente.

L'analisi dei suddetti dati (riferita all'a.a. 2011/12, per un totale di 267 questionari ritirati) messi a confronto con l'a.a. precedente (296 questionari) rileva un certo miglioramento nei giudizi espressi relativamente alle sezioni “Programmi d'insegnamento e testi consigliati” e “Lezioni” (+0,3 %); un miglioramento della valutazione (già alta l'anno precedente) del singolo docente, della sua disponibilità al dialogo e della puntualità e correttezza nello svolgimento del corso (da una votazione media di 8/8,5 si passa ad una votazione media di 8,3/8,7); uno 0,5 di miglioramento nella valutazione della sezione relativa agli “Esami” (incoraggiamento del docente a sostenere l'esame subito dopo il corso, coerenza dei CFU assegnati all'esame, modalità di espletamento dell'esame), nonché della sezione “Spazi e tempi” relativa all'adeguatezza delle aule, dei laboratori e delle attrezzature, nonché all'organizzazione e svolgimento del calendario didattico.

Una criticità si è invece riscontrata nella sezione del questionario relativa all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per affrontare l'insegnamento.

Si ritiene che la criticità possa essere superata incoraggiando ed organizzando in modo più

mirato l'orientamento in entrata.

Appare utile, inoltre, potenziare l'orientamento in itinere e le attività formative di approfondimento e di laboratorio dei singoli insegnamenti.

c - AZIONI CORRETTIVE

Pur non risultando alcuna criticità in merito all'esperienza dello studente, si propone di intensificare le attività di tutorato in itinere con la finalità di raccogliere ogni informazione utile al miglioramento del corso di studio.

Il coordinatore del CdS, ha inoltre sollecitato l'intero corpo docente all'adozione, durante lo svolgimento delle lezioni, di un taglio di insegnamento il più possibile tecnico-pratico per permettere l'avvicinamento degli studenti con maggiore facilità al mondo del lavoro.

A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, il corso prevede tirocini e stages obbligatori dei laureandi presso aziende ed istituzioni selezionate dalla ex Facoltà con le quali sono state stipulate convenzioni di tirocinio in numero superiore a 40.

Il tirocinio e lo stage vengono svolti nella fase finale del percorso di studi, consentendo agli studenti di affrontare l'esperienza lavorativa dotati del bagaglio di competenze e conoscenze acquisite durante il percorso di studio. La scelta del tirocinio per ogni studente avviene dopo aver valutato, insieme allo studente e in base alle sue attitudini, la sede ideale per il tipo di lavoro che egli svolgerebbe.

Inoltre gli studenti hanno occasione di conoscere i partners convenzionati con il Dipartimento, durante lo svolgimento del percorso di studi, grazie all'attività convegnistica e seminariale organizzata dal CdS e dal Dipartimento, ove sono spesso presenti le parti sociali e le aziende convenzionate per lo svolgimento dei tirocini.

Questa attività di orientamento in uscita consente allo studente di entrare in contatto con il mondo del lavoro, svolgendo un'attività lavorativa consona con il percorso di studi e in grado di formare il tirocinante nello svolgimento del lavoro assegnato.

L'azione ha comportato un leggero incremento del tasso occupazionale, che tuttavia subisce gli effetti della crisi in atto ma, proprio per questo, evidenzia un successo della strategia del Corso di Studio.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Le statistiche relative alle attività svolte dai laureati del corso in oggetto ad un anno dal conseguimento della laurea mostrano che il tasso di occupazione risulta in aumento rispetto agli anni passati:

DATI STUDENTI LAUREATI 2011

studenti laureati 36

impiegati 50,0% equivalente a 18 laureati

non lavora e non cerca lavoro 9,4%

non lavora e cerca lavoro 40,6%

DATI STUDENTI LAUREATI 2012

studenti laureati 37

impiegati 54,5% equivalente a 20 laureati
non lavora e non cerca lavoro 9,1%
non lavora e cerca lavoro 36,4%

La disoccupazione dei laureati, pur in diminuzione, resta in ogni caso una criticità, senz'altro alimentata dalla crisi in atto.

Tuttavia, visto che un numero considerevole di laureati è in cerca di occupazione ad un anno dalla laurea, si segnala la necessità di rafforzare le azioni di incontro con il mondo del lavoro.

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 - in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Lo svolgimento obbligatorio di tirocini e stages che poggia soprattutto sul dialogo continuo con le parti sociali (avvenuta nell'ultimo anno accademico, nei periodi 17-24/04/2013 e 9-18/12/2013).

Esso consente agli studenti del CdS di accedere al mondo lavorativo, mediante l'effettuazione di Stages, rigorosamente seguiti e gestiti dal relativo servizio del Corso di Studio, presso gli enti e le aziende pubbliche e private che già hanno conosciuto e con i quali hanno potuto confrontarsi, in occasione dell'attività seminariale e convegnistica offerta durante l'anno dal CdS e dal Dipartimento.

Le parti sociali coinvolte sono state individuate in quanto operanti negli ambiti settoriali dell'economia presenti sul territorio, non soltanto jonico, bensì regionale.

Le parti coinvolte sono state, per il settore pubblico, diversi Comuni del territorio e la Provincia di Taranto; per il mondo produttivo, Confindustria, Ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti Contabili, Camera di Commercio, Banca d'Italia, Ilva, Autorità portuale, Tribunale, Ordine degli Avvocati. In definitiva, tutte le parti sociali coinvolte hanno espresso all'unanimità un giudizio ampiamente positivo sul Corso di Studio proposto, confermando e rinnovando le convenzioni stipulate per la collaborazione con il Dipartimento, per l'ospitalità di tirocinanti e stagisti, nonché per la creazione di spin off (Confindustria).

Tuttavia, visto che un numero considerevole di laureati è in cerca di occupazione ad un anno dalla laurea, si suggerisce di proseguire nel rafforzare le azioni di incontro con il mondo del lavoro.